

Codice A1604C

D.D. 15 settembre 2025, n. 664

Verifiche amministrative, tecniche, economiche e finanziarie delle informazioni riportate nel Rapporto di fine concessione della grande derivazione idroelettrica scaduta recante il codice utenza TO00881 (Impianto Fenestrelle).



ATTO DD 664/A1604C/2025

DEL 15/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Verifiche amministrative, tecniche, economiche e finanziarie delle informazioni riportate nel Rapporto di fine concessione della grande derivazione idroelettrica scaduta recante il codice utenza TO00881 (Impianto Fenestrelle).

Premesso che:

l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) prevede che, alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle Regioni, in stato di regolare funzionamento;

il sopra citato articolo 12, al comma 1 ter, demanda alle Regioni la disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e dagli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al suddetto articolo;

la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni con la legge regionale 29 ottobre 2020 n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022, con la quale sono disciplinate le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico.

Richiamato, in particolare che la suddetta legge regionale 26/2020 all'articolo 6 (Rapporto di fine concessione), dispone, tra l'altro, quanto segue:

1. al fine dell'avvio delle procedure ad evidenza pubblica di cui all'articolo 5, la Regione invia al concessionario uscente apposita richiesta del Rapporto di fine concessione relativo ai beni, agli impianti, alle opere e ai rapporti giuridici afferenti all'esercizio della concessione;
2. i contenuti del Rapporto di fine concessione di cui al comma 1 e le modalità per la sua redazione e trasmissione sono determinati con Regolamento della Giunta regionale, acquisito il parere della Commissione consiliare competente;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 8/R. è stato emanato il Regolamento regionale recante: *“Contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione (legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)”*, successivamente modificato dal regolamento regionale n. 8/R del 4 agosto del 2023 recante *“Modifica al regolamento regionale 16 luglio 2021 n. 8 – contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione (legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)”*;

con nota Prot. n. 86385 del 22/07/2021 la Regione ha richiesto la trasmissione, entro il 02/02/2022, del rapporto di fine concessione della grande derivazione idroelettrica alla società Energie S.p.A. per la concessione scaduta TO00881 impianto denominato Fenestrelle;

nel mese di febbraio 2022, mediante piattaforma MOON, la Società Energie S.p.A. ha trasmesso il rapporto di fine concessione del suddetto impianto;

con D.D. n. 245 del 31 maggio 2022 Regione ha affidato a SCR Piemonte S.p.A., tra l'altro, l'attività di analisi, verifica e valutazioni, per ciascun impianto idroelettrico di grande derivazione scaduto, delle informazioni contenute nei rapporti di fine concessione e successivamente integrata con D.D. n. 805 del 20 dicembre 2022;

in data 14 giugno 2022 Regione ha messo a disposizione a SCR Piemonte S.p.A. i rapporti di fine concessione degli impianti scaduti;

in data 13 ottobre 2022 Regione ed SCR Piemonte S.p.A., con il supporto dei tecnici della Società Energie S.p.A., hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto idroelettrico denominato Fenestrelle;

con nota prot. n. 151879 del 06/12/2022 SCR Piemonte S.p.A. ha trasmesso a Regione la relazione sull'attività svolta sull'impianto TO00881, da cui è emersa una parziale carenza documentale e quindi la necessità di richiedere integrazioni/chiarimenti alla Società Energie S.p.A.;

con nota prot. n. 4119 del 13/01/2023 Regione ha richiesto alla Società Energie S.p.A. le integrazioni/chiarimenti, da trasmettere entro 180 giorni dal ricevimento della nota, sul rapporto di fine concessione;

nel mese di giugno 2023 la Società Energie S.p.A. ha trasmesso a Regione integrazioni/chiarimenti sul rapporto di fine concessione;

con nota prot. n. 142278 del 23/10/2023 SCR Piemonte S.p.A. ha trasmesso a Regione una seconda relazione sull'attività svolta sull'impianto TO00881, da cui è emerso il permanere di alcune carenze documentali e informative;

con nota prot. n. 173052 del 05/12/2023 Regione ha richiesto alla Società Energie S.p.A. ulteriori integrazioni/chiarimenti, che la Società Energie S.p.A. ha consegnato nel mese di febbraio 2024;

con nota prot. n. 00073705 del 18/04/2024 SCR Piemonte S.p.A. ha trasmesso la relazione finale sull'attività svolta sul rapporto di fine concessione sull'impianto TO00881 della Energie S.p.A.;

con nota congiunta del Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque e del Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale (prot. n. 194226 del 18/11/2024) sono stati richiesti ulteriori chiarimenti circa il Rapporto di fine Concessione per quanto attiene gli aspetti

patrimoniali;

con note prot. n. 00204764 del 04/12/2024 e prot. n. 00100927 del 03/07/2025 la Società Energie S.p.A. ha fornito ulteriori precisazioni in merito al calcolo dell'indennizzo sulle opere bagnate.

Dato atto che:

- l'articolo 12, comma 1, del d.lgs 79/1999 stabilisce che *“alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle Regioni, in stato di regolare funzionamento. In caso di esecuzione da parte del concessionario, a proprie spese e nel periodo di validità della concessione, di investimenti sui beni di cui al primo periodo, purché previsti dall'atto di concessione o comunque autorizzati dal concedente, alla riassegnazione della concessione secondo le procedure di cui ai commi seguenti, è riconosciuto al concessionario uscente, per la parte di bene non ammortizzato, un indennizzo pari al valore non ammortizzato”*;
- la previsione del riconoscimento di un indennizzo per gli investimenti sulle opere bagnate si limita a quelli successivi e ulteriori alla realizzazione delle opere stesse e classificabili come interventi straordinari che vadano oltre alla manutenzione necessaria al regolare funzionamento;

considerato che, dalla valutazione della documentazione, ivi compresi i riscontri alle richieste di integrazioni e/o chiarimenti, è emerso che non tutte le valorizzazioni economiche dei beni bagnati rientrano nella casistica degli investimenti per i quali la normativa stabilisce che venga riconosciuto al concessionario uscente un indennizzo da parte del concessionario subentrante, relativamente alla sola quota non ancora ammortizzata;

valutato che, alla data del 30/06/2021 l'indennizzo di cui all'art. 12, comma 1, del d.lgs 79/1999, a carico del concessionario subentrante, ammonta ad un importo pari a euro 3.279.048,00 corrispondente al valore non ammortizzato al 30/06/2021 dei seguenti investimenti sulle opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775:

- “revamping – opere condotta forzata Fenestrelle” (euro 3.219.008);
- “Lelli Sistemi prevenz/sicurezza Fenestrelle” (euro 60.040);

così come risultante dalla tabella riportata nell'attestazione di congruità della società Hager & Partners del 29 giugno 2023.

Tutto quanto sopra premesso,
ritenuto di:

- dare atto della completezza del Rapporto di fine concessione, composto dagli elaborati di cui all'allegato 1 alla presente determinazione, relativo alla grande derivazione della concessione scaduta della Società Energie S.p.A. codice utenza TO00881 (impianto denominato Fenestrelle), fatta salva l'attività relativa agli aspetti patrimoniali/catastali da porre in essere a cura e onere della società medesima ancora in corso di perfezionamento;
- approvare l'allegato 2 “Documento di sintesi” che riporta in maniera sintetica per la concessione scaduta codice utenza TO00881 (Impianto Fenestrelle):
 - l'inventario delle opere definite all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933 (“opere bagnate”) con indicazione del valore economico come risultante dal registro dei beni ammortizzabili al 30/06/2021 e degli investimenti sulle “opere bagnate”, non ancora ammortizzati, per i quali debba essere riconosciuto l'indennizzo di cui all'art. 12, comma 1, del d.lgs. 79/1999;
 - l'inventario dei beni, diversi da quelli di cui all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933, riconducibili alla disciplina di cui all'articolo 25, comma 2, del r.d. 1775/1933 “opere asciutte”

con indicazione del valore economico determinato mediante perizia asseverata;

- dare atto che è pendente dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) un contenzioso con la Società Energie S.p.A. relativamente all'importo dell'indennizzo da riconoscersi alla Società per gli investimenti sui beni di cui all'art. 25, comma 1 del R.D. n. 1775/1933 (opere "bagnate");
- pubblicare il Rapporto di fine concessione della Società Energie S.p.A., ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- trasmettere la presente D.D. al Gruppo di lavoro interdirezionale "*Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche*" istituito dal Segretario Generale con D.D. n. 171/A10 del 27 maggio 2019 e s.m.i.;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- l'articolo 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1988 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica);
- la legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico", modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 8/R. Regolamento regionale recante: "Contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione (legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)", come modificato dal regolamento regionale n. 8/R del 4 agosto del 2023 recante "Modifica al regolamento regionale 16 luglio 2021 n. 8 - contenuti e modalità di redazione del rapporto di fine concessione (legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26)";
- l'articolo 56 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 29 luglio 2003, n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;

- l'articolo 7, lettera a) del Provvedimento organizzativo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008;
- la Legge regionale 29 aprile 2011 n. 7, riguardante modifiche apportate alla legge 28 luglio 2008 n. 23 in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

di dare atto della completezza del Rapporto di fine concessione, composto dagli elaborati di cui all'allegato 1 alla presente determinazione, relativo alla grande derivazione della concessione scaduta della Società Energie S.p.A. codice utenza TO00881 (impianto denominato Fenestrelle), fatta salva l'attività relativa agli aspetti patrimoniali/ catastali da porre in essere a cura e onere della società medesima ancora in corso di perfezionamento;

di approvare l'allegato 2 "Documento di sintesi" che riporta in maniera sintetica per la concessione scaduta codice utenza TO00881 (Impianto Fenestrelle):

- l'inventario delle opere definite all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933 ("opere bagnate") con indicazione del valore economico come risultante dal registro dei beni ammortizzabili al 30/06/2021 e degli investimenti sulle "opere bagnate", non ancora ammortizzati, per i quali debba essere riconosciuto l'indennizzo di cui all'art. 12, comma 1, del d.lgs. 79/1999;
- l'inventario dei beni, diversi da quelli di cui all'articolo 25, comma 1, del r.d. 1775/1933, riconducibili alla disciplina di cui all'articolo 25, comma 2, del r.d. 1775/1933 "opere asciutte" con indicazione del valore economico determinato mediante perizia asseverata;

di dare atto che è pendente dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) un contenzioso con la Società Energie S.p.A. relativamente all'importo dell'indennizzo da riconoscersi alla Società per gli investimenti sui beni di cui all'art. 25, comma 1 del R.D. n. 1775/1933 (opere "bagnate");

di pubblicare il Rapporto di fine concessione relativo alla sopra elencata grande derivazione idroelettrica scaduta della Società Energie S.p.A., ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

di trasmettere la presente D.D. al Gruppo di lavoro interdirezionale "*Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche*" istituito dal Segretario Generale con D.D. n. 171/A10 del 27 maggio 2019 e s.m.i.;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 2/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_elenco_elaborati_del_Rapporto_di_Fine_Concessione.pdf
2. Allegato_2_documento_di_sintesi.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento